

31 agosto

BEATO ANDREA DA BORGO SANSEPOLCRO

Memoria facoltativa

Discepolo di san Filippo, si ritirò in un eremo presso la sua città, dove attese altri eremiti e fece loro da padre e da guida. Morì intorno al 1315 dopo aver predetto l'imminenza della sua morte. Il suo corpo fu portato dagli stessi eremiti nella chiesa dei Servi.



Dal Comune dei santi: religiosi.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16 [15], 5-6)

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

COLLETTA

O Dio, che, per opera del beato Andrea, chiamasti all'Ordine dei Servi numerosi eremiti, unendoli nel culto alla Vergine e nell'amore fraterno, fa' che noi pure, nell'umile servizio della nostra Signora, pensiamo in unità di cuore ed operiamo in unità di azione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

La vostra vita è nascosta con Cristo in Dio.

La vita del cristiano riceve dalla risurrezione di Gesù un orientamento diverso e nuovo; è un cammino verso le cose dello spirito che trova la sua mèta in Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési 3, 1-4

Fratelli, se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 27 [26], 1. 4. 5. 8b-9)

Il cammino cristiano è una continua ricerca di Dio, la cui inesauribile realtà non può mai essere da noi completamente scoperta.

R. Io cerco li tuo volto, Signore.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? *R.*

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. *R.*

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. *R.*

Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. *R.*

CANTO AL VANGELO (2 Cor 8, 9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo, da ricco che era,
si è fatto povero per voi,
perché voi diventaste ricchi
per mezzo della sua povertà.

Alleluia.

VANGELO

Si può usare anche la forma breve (10, 17-27), omettendo il testo fra parentesi quadre.

Vendi quello che hai e seguimi.

Gesù esige da chi lo vuole seguire la fedeltà più assoluta. Questa si esprime nell'osservanza della legge del Signore, e in particolare nel distacco da quanto può impedirci d'essere consacrati interamente a Dio. Si tratta di una fedeltà difficile, che solo la grazia divina rende possibile.

Dal vangelo secondo Marco **10, 17-30**

Mentre Gesù si metteva in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre ».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e séguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile per coloro che hanno ricchezze entrare nel regno di Dio!». I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù, riprese: «Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: «E chi mai si può salvare?». Ma Gesù, guardandoli, disse: «Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio».

[Pietro allora gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna».]

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Al tuo santo altare ci accostiamo, o Signore, con il sacrificio di lode: affinché, con l'aiuto del beato Andrea, liberi dai piaceri terreni, ci dedichiamo con cuore più pronto alla contemplazione dei beni celesti. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (cf. Mt 19, 27-29)

In verità io vi dico: voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito, riceverete cento volte tanto e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Fortificati dal sacramento della nostra salvezza, umilmente ti domandiamo, o Signore, per intercessione del beato Andrea, di poter superare con il vigore dell'animo la debolezza del corpo. Per Cristo nostro Signore.